

Messina

Si è aperto al Teatro Vittorio Emanuele il "Messina Festival Cinema e Opera" con la mostra "Bellini e il cinema"

Il cinematografo e la grande opera lirica

Ricco calendario di appuntamenti dall'1 all'8, per chiudere un grande concerto sinfonico

Milena Romeo

Si è aperto ieri, nel rinnovato Foyer del Teatro Vittorio Emanuele, ed è un ritorno dopo una interruzione di ventidue anni, il "Messina Festival Cinema e Opera" con la mostra "Bellini e il cinema" curata da Ninni Panzera, che è anche il direttore artistico della rassegna.

All'inaugurazione c'erano il sindaco Federico Basile, il commissario straordinario del Teatro Orazio Miloro, il sovrintendente Gianfranco Scoglio e un folto numero di visitatori.

Esposti costumi di scena di opere liriche come "Norma" del 1998 allestita al Vittorio Emanuele per la regia di Francesco Calogero, con abiti di A. Buscemi e materiali iconografici come manifesti, locandine, fotografie, flyer, fotobuste, foto di scena, programmi cinematografici, bozzetti per manifesti, volantini pubblicitari.

Collezione frutto di una ricerca fatta con passione presso cineteche e collezioni private di diversi paesi europei.

Un viaggio nell'universo di Bellini, autore celebrato in tutto il mondo per la sua genialità e la breve vita, finita nel pieno della gio-

Panzera: «Bellini grande ambasciatore di cultura, capace di infiammare gli animi di melomani di tutto il mondo»

vinezza e ha che contribuito alla sua grandezza così descritta da Ninni Panzera: «L'autorevolezza musicale di Vincenzo Bellini: un grande ambasciatore di cultura, nato in Sicilia, all'ombra (o sotto il fuoco) dell'Etna, capace di infiammare gli animi di melomani di tutto il mondo».

La consistente filmografia belliniana, nella mostra e relativo catalogo, è suddivisa in film biografici, film muti e film opera, che utilizzano brani belliniani. La Norma di Gerolamo Lo Savio, le due Casta diva di Carmine Gallone (1935 e 1954) The divine spark sempre di Gallone, La sonnambula di Piero Ballerini (1942), Maria Malibran di Guido Brignone (1943). La sonnambula di Cesare Barlacchi, Casa Ricordi di Carmine Gallone.

Film rari e difficilmente reperibili, diventano ordito della mostra e del libro corredato da schede sinottiche e dall'interessante materiale documentario che dà la visione plastica di un Bellini consacrato al mito e di un tema che ha incantato "la settima arte".

Dei titoli della filmografia belliniana e in particolare dei biopics sul compositore, si scorgono i nomi e i volti di grandi attori italiani che campeggiano nei colorati e accattivanti manifesti, come Rossano Brazzi, Paola Borbone, Antonella Lualdi, Rina Morelli.

E gli attori che hanno interpretato il ruolo di Bellini come Sandro Palmieri, Phillips Holmes, Roberto Villa, Roberto Bruni, Maurice Ronet. Il libro "Bellini al cinema" (edizioni La Zattera dell'Arte) che con-



Nel rinnovato foyer del Vittorio Emanuele inaugurata la mostra "Bellini e il cinema"

L'intenso programma previsto per oggi

● "Maria Callas Day nel giorno del suo centesimo compleanno". Allo Spazio Lilla: ore 11:30 Incontro con Sergio Naitza regista de "L'isola di Medea Sala Laudamo; ore 15:30 Medea (1969) di Pier Paolo Pasolini con Maria Callas (110); ore 17:20 Scene tagliate dalla Medea di Pier Paolo Pasolini (10); ore 17:30

L'isola di Medea (2017) di Sergio Naitza con Ninetto Davoli, Dacia Maraini (86); ore 19:00 Maria by Callas (2017) di Tom Volf con Maria Callas (113); ore 20:55 Trailer Callas - Parigi, 1958 (2023) di Tom Volf con Maria Callas (60), Trailer Callas Lettres & Mémoires (2023) di Tom Volf con Monica Bellucci (95) Trailer

Maria (2023) di Pablo Larrain con Angelina Jolie, Valeria Golino (60); ore 21:00 Callas Forever (2002) di Franco Zeffirelli con Fanny Ardant, Jeremy Irons (110). Palazzo della Cultura - Accademia Filarmonica ore 18: Sweet Delights con Iskandar Widjaja violino e Itamar Golan pianoforte

tiene il corpus della mostra allestita e saggi dedicati al tema, sarà presentato lunedì 4 dicembre presso la libreria Feltrinelli insieme a Storie di musica e cinema di Eugenio Tassitano (edizioni Arcana) e Vi ravviso, o luoghi ameni di Franco La Magna (edizioni Città del Sole).

Il programma del Festival prosegue con un ricco cartellone fino all'8 dicembre con proiezioni di trenta opere, un concorso cortometraggi a tema, l'Omaggio a Marco Bellocchio, il Ricordo di Maria Callas e di Vincenzo Bellini, con il suo mito cinematografico e il film ritrovato. Ma anche tante rarità, curiosità ed eventi speciali. Tre gli eventi speciali del Messina Film Festival-Cinema&Opera del 2023. Si comincia con il festeggiamento del cinquantenario del cortometraggio "Opera" realizzato appunto nel 1973 da Bruno Bozzetto e Guido Manuli. L'altro evento speciale è un Bellini ritrovato. Il film "La sonnambula" di Piero Ballerini del 1942 dato per irrimediabilmente perduto dalla data di uscita. Il terzo evento speciale vede protagonista Messina, il suo terremoto del 1908 e Franco Battiato. L'8 dicembre del 1998 in occasione della terza edizione del Messina Film Festival fu chiesto a Franco Battiato di musicare dal vivo le terribili immagini del terremoto di Messina raccolte in varie cineteche europee. Il musicista eseguì dal vivo le musiche e saranno riproposte. Un grande concerto sinfonico chiuderà il Messina Film Festival-Cinema&Opera.